

“ anche se ciò che puoi fare è soltanto una goccia nel mare, può darsi
che sia proprio quella a dare significato alla tua esistenza.”

(Romano Battaglia)

CARRELLINO PER ANIMALI DISABILI

LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE
E ISTRUZIONI PER LE EVENTUALI REGOLAZIONI



Nel ringraziarvi per la fiducia che mi avete dato ordinando uno dei carrellini realizzati dal “Mago”, vi do alcune fondamentali indicazioni per aiutare voi e il vostro peloso ad utilizzare l’ausilio, in modo corretto e soddisfacente.

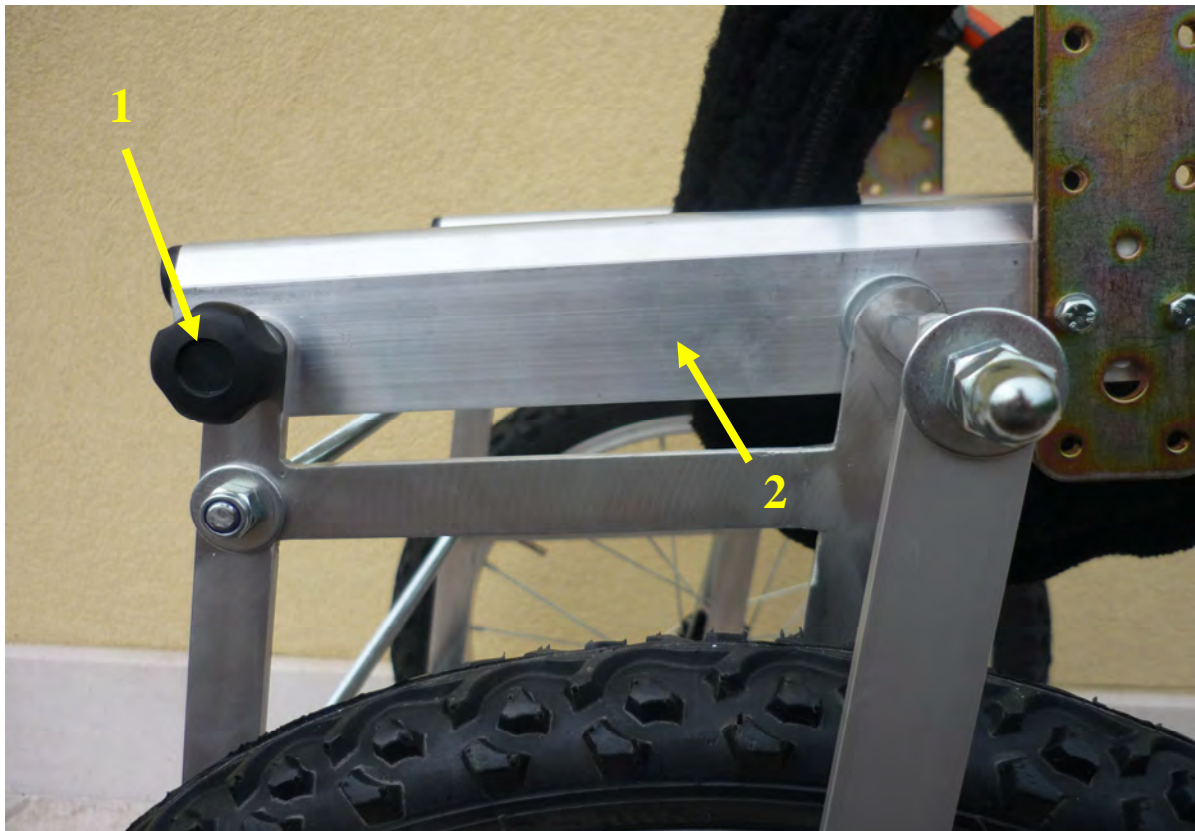
LA PRIMA VOLTA

Il carrellino vi è arrivato, per ragioni di spedizione, chiuso.

Sarà sufficiente, una volta estratto dalla scatola, aprirlo e fissare, con l’aiuto dei **VOLANTINI (1)** le barre laterali che portano la pettorina (**2**) .

Avvitateli e stringeteli con le sole mani, non servono chiavi!

Se montato correttamente, l’apertura del carrellino sarà di circa 100°.



Ora il carrellino è montato e pronto all’uso.

A questo punto è necessario regolare la pettorina!

Toglietela dal carrello aprendo gli anelli in ferro ed estraendo le coppiglie, fatela indossare al peloso dalla testa e, dopo averla regolata stretta, tramite la fibbie, chiudetela.

Tra la pettorina e il corpo del peloso deve passare un dito!

Se troppo larga, scivolando sul collo, comprometterebbe il corretto scarico dei pesi.

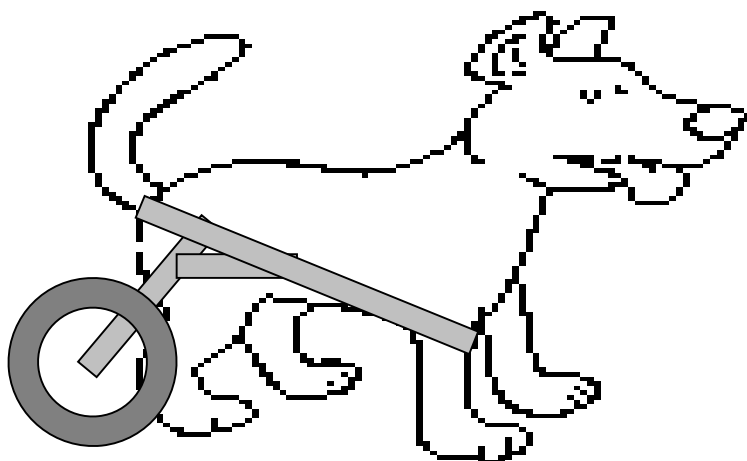
INDOSSARE IL CARRELLINO

Ci siamo, è arrivato il momento tanto atteso: rimettiamo in piedi il nostro Amico!

Questo è il passaggio più emozionante ed insieme più delicato; dobbiamo stressare il meno possibile il peloso durante questa operazione molto semplice, se eseguita in modo corretto (**simulatela più volte, senza il peloso, così sarete più sicuri e precisi**).

Almeno per le prime volte dovrete essere in due persone, posizionate una davanti e una dietro il carrellino, la velocità è la vostra arma vincente!

Fate indossare al peloso, dopo averli staccati dal carrellino, gli anelli del sospensorio, infilando in essi le zampe posteriori e, reggendolo tramite gli stessi anelli, portatelo dolcemente all'interno del carrellino come in figura.



Appoggiate gli anelli delle zampe posteriori all'interno dei supporti del carrellino e alzate la parte anteriore dello stesso.

Allungate gli sfili, fate passare la loro parte terminale nei passanti presenti sui due lati della pettorina e agganciateli per mezzo delle due coppie che avevate tolto al momento della regolazione.

E' fatta, il peloso è in piedi che, con aria dubbiosa, vi sta scrutando per capire cosa succede:

Ora la vostra decisione è fondamentale: VA SPRONATO!

Ricordate che il paziente è lui e voi dovete infondergli sicurezza!

Se le misure comunicate all'ordine erano esatte e avete seguito in maniera corretta i nostri suggerimenti, la scena che avete ora davanti dovrebbe essere questa:



Se il peloso ha ancora l'uso, anche parziale, delle zampe, e le appoggia al terreno in modo corretto, usando i cuscinetti, il carrellino è in modalità riabilitativa e quindi, abbiamo finito.

Se invece è paralizzato, e le sue zampe sono inermi o appoggia il piedino con il dorso, procurandosi pericolose ferite o escoriazioni, fatelo pazientare ancora un po':
tra le ruote del carrellino, vedete una barra, ricoperta da un tubo in materiale morbido e un altro tubo in finta pelle con due anelli in velcro



Quello è l'alloggiamento per le zampe posteriori

Una volta posizionato il peloso sul nuovo mezzo, aprite gli anelli in velcro, **appoggiate** i suoi piedi sul tubo e fissateli saldamente richiudendo gli anelli ad X.
Questa operazione farà in modo che il vostro Amico si senta sicuro e stabile e garantirà che i suoi piedi non subiscano pericolose escoriazioni a contatto con il terreno

Gli anelli che reggono il bacino, **DEVONO RIMANERE UNITI** tra di loro per mezzo di quella fettuccia di velcro nero, per evitare che, una volta calzati, si aprano compromettendo il corretto uso!



REGOLAZIONI

Se le misure fornite, sono state rilevate correttamente, molto probabilmente, il carrellino non necessita di alcuna regolazione: ECCO COME VERIFICARLO!!

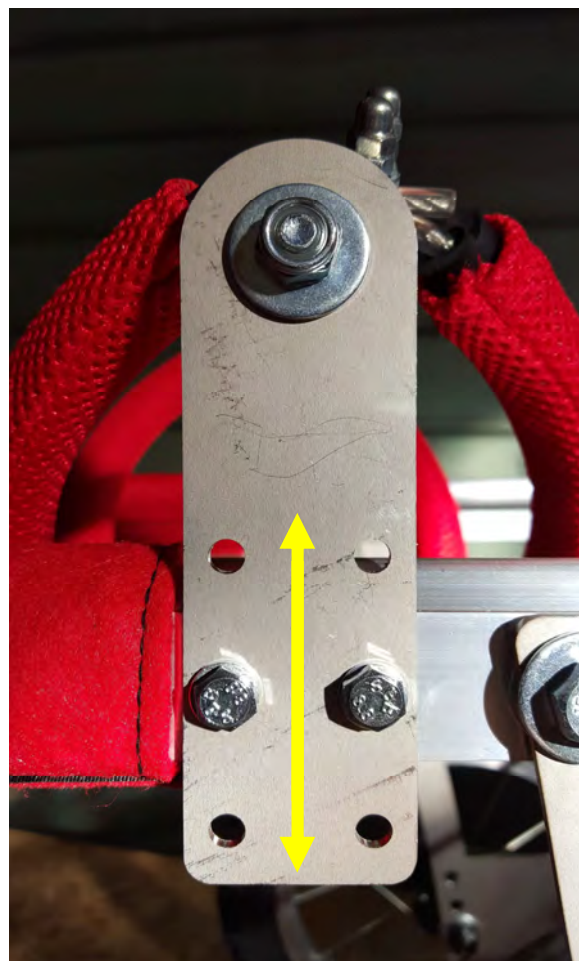
- Prima di tutto, dovete controllare che, una volta indossato correttamente, le barre laterali del carrellino siano parallele al terreno o, al massimo, leggermente inclinate verso il posteriore, come nelle foto precedenti; se così non fosse, dovrete portarle nella giusta posizione agendo sulle ruote! Alzatele o abbassatele se dovete rispettivamente abbassare o alzare il posteriore del carrellino, utilizzando i fori predisposti presenti sul castello in acciaio!



- Una volta fatta questa verifica e messo il carrellino nella posizione corretta, controllate la linea della schiena del Peloso che deve risultare come quando stava bene: il garrese (linea spalle) deve essere leggermente più alto del posteriore per ristabilire il perfetto scarico dei pesi.

Se così non fosse, dovrete abbassare o alzare, a seconda della necessità, il sospensorio che regge il posteriore

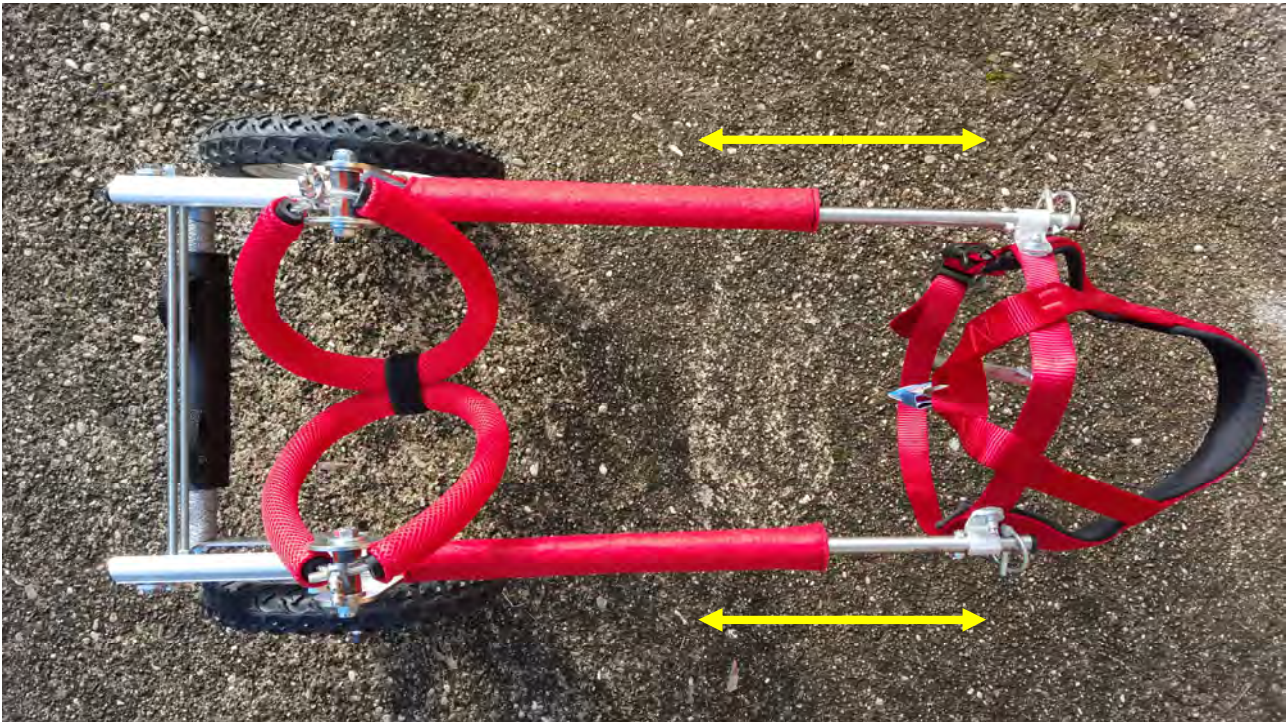
Per farlo, dovrete svitare i bulloni che reggono la staffa in acciaio e spostarla utilizzando i fori presenti e predisposti a questo.



Il carrellino si adatta inoltre anche alla lunghezza del peloso.

Questa regolazione avviene in modo automatico grazie allo scorrimento telescopico delle barre dei fianchi e permette al Peloso di non sentirsi vincolato al carrellino.

QUESTO MOVIMENTO NON VA PER NESSUNA RAGIONE IMPEDITO!



MANUTENZIONE

Controllate con regolarità (almeno una volta alla settimana) la tenuta di tutti i bulloni del carrellino per evitare che dei piccoli laschi possano provocare, in breve tempo, eccessive usure e conseguenti rotture delle parti.

Verificare l'avvitatura dei bulloni delle ruote e la pressione delle stesse.

Lubrificarne i cuscinetti e, nel caso di foratura, vi ricordo che sono normali ruote da bicicletta dotate di camera d'aria.

Il sospensorio in tessuto rosso antidecubito può essere facilmente lavato:

dividete gli anelli, staccando la fettuccia in velcro che li tiene uniti e immergeteli in una bacinella con detersivo e acqua tiepida.

Le due protezioni laterali in feltro rosso, servono a raccogliere l'ossido che, con il tempo, si produce nello sfregamento delle barre dei fianchi, riducendo la possibilità di sporcarsi all'operatore e al pelo del Paziente e, per questo, vanno tenute il più possibile verso la pettorina.

CONSIGLI FINALI

Ricordate sempre che il vostro peloso percepisce perfettamente il vostro stato d'animo.

Con la vostra sicurezza gli infonderete tranquillità e certezza e il successo sarà assicurato!

Mai utilizzare il carrellino in casa!!

Molti di loro, sentendosi il posteriore sollevato, nel tentativo di sedersi, all'inizio indietreggeranno e questo va assolutamente evitato mettendo un piede dietro alle ruote... passerà in fretta.

Altra cosa da evitare è forzarlo ad avanzare tirandolo per la pettorina: dategli tutto il tempo di cui ha bisogno per capire ed abituarsi all'idea (qualche secondo e fino a 10/15 giorni). Piuttosto cercate di distrarlo e di stimolarlo con cose interessanti (odori, cibo, altri pelosi, ecc.).

Ogni peloso reagisce in maniera diversa alla sua "prima volta" a seconda delle sue condizioni di salute, dell'età e del tempo in cui si trova in condizione di immobilità.

C'è chi si blocca come paralizzato, chi piange disorientato e chi parte come un razzo.

Starà a voi scoprire a quale categoria appartiene il vostro Amico.

Dovrete solo avere tre cose:

PAZIENZA CALMA PERSEVERANZA

E VERRETE **SEMPRE** RICOMPENSATI DALLA NUOVA LUCE CHE SI ACCENDERÀ NEGLI OCCHI DEL VOSTRO PIU' SINCERO AMICO



Dubbi, incertezze, problemi?

Tel. 346 9923698

Risponde il "MAGO"

(Alessandro)